

Via ferrata da Torino a Savona. — La strada ferrata da Torino a Savona per Carmagnola, che fu autorizzata con legge del 21 luglio 1861, e dee percorrere 112 chilometri (non compreso il tratto della strada di Torino-Cuneo che si stende da Torino a Carmagnola) con una diramazione da Cairo ad Acqui di 47 chilometri, fu intrapresa da parecchi anni e sino a buon punto condotta: ma la Società andò soggetta a tante avversità, e si trovò ridotta a così penose distrette, che dovette sospendere i lavori, e dichiararsi in fallimento.

Dopo molti tentativi fatti invano per assicurare il compimento dell'utile impresa, e per trarre profitto delle opere ingenti abbandonate dalla fallita Società, con una recente convenzione si è ora provveduto al compimento della linea: non manca più altro che la sanzione del potere legislativo.

Via ferrata da Torino a Rivoli. — La facoltà di costruire una strada ferrata a cavalli da Torino a Rivoli fu concessuta con legge 12 luglio 1868 al Cav. Carlo Dionigi Reinfeld, ma la concessione non ebbe effetto; onde un nuovo progetto fu iniziato dalla città di Rivoli, e fu favorito dalla Provincia e dal Municipio di Torino, mercè il quale sarà costrutta una ferrovia a vapore dal Cav. Gio. Batt. Colli col premio di L. 100,000. Fra poco si cominceranno i lavori.

Ferrovie in progetto. — Seri studi si stanno facendo per una ferrovia che dovrà congiungere Torino col Comune di Giaveno.

Un'altra ferrovia è pure in progetto, che recherà vantaggio a Torino, quella che partendo da Pinerolo moverà a Torre Pellice, e poscia si congiungerà colle strade ferrate francesi.

Due progetti si posero testè in campo per una ferrovia, che partendo da Torino condurrà a Chieri, valicando la collina e toccando gli ameni villaggi di Cavoretto, di Revigliasco Torinese e di Pecetto Torinese, e poi s'inoltrerà nelle ubertose campagne del Monferrato.

Finalmente non è lontano il giorno, in cui si porrà mano